

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689918
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di traduzione
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata	QNR
------------------------------	-----

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scena pastorale
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 16
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo Alpago-Novello
LDCS - Specifiche	Cassetto 7

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	10279
INVD - Data	1994

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	derivazione
---------------------	-------------

ROFO - Opera finale /originale	incisione
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Scena pastorale
ROFA - Autore opera finale /originale	Londonio Francesco
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1758
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1812
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	De Col Pellegrino
AUTA - Dati anagrafici	1737/ 1812
AUTH - Sigla per citazione	00000001
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Londonio Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1723/ 1783
AUTH - Sigla per citazione	00000002
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Cavalli Niccolò
EDTD - Dati anagrafici	1730/ 1822
EDTR - Ruolo	editore
EDTL - Luogo di edizione	Venezia
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Vallardi Pietro e Giuseppe

EDTR - Ruolo	editore
EDTL - Luogo di edizione	Milano/ Contrada S. Margherita n. 1101
STT - STATO DELL' OPERA	
STTA - Stato	secondo stato
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MTC - Materia e tecnica	carta/ bulino
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	335
MISL - Larghezza	427
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	395
MIFL - Larghezza	507
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di varia natura sulla superficie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	35
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: pastore. Animali: cavallo; bovino; capra; pecore
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	P. de Colle Sculp. ap. Cavalli Venetiis
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	F. Londonio inv.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	letteraria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRA - Autore	Virgilio (Bucoliche, III, 98)
ISRI - Trascrizione	Cogite oves pueri, si lac prceperit estus. / Virg.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	editoriale
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	Milano presso P. e G. Vallardi C. S. Margherita N. 1101.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La stampa, incisa da De Col presso la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822), suo principale committente nella città lagunare, fa parte di un consistente numero di acqueforti a tema pastorale che Pellegrino, parallelamente al collega Francesco Del Pedro, trasse dai componimenti del pittore milanese Francesco Londonio (1723-1783). L'interesse di Cavalli per simili raffigurazioni è ben quantificato dalle voci registrate nel catalogo della calcografia di Giuseppe Vallardi, l'imprenditore che, alla morte di Nicolò, entrò in possesso di larga parte dei suoi rami, decretandone una nuova diffusione; tra i pezzi posti in vendita nel 1833 sono infatti «Cinquanta rami da 4, 6 ed 8, tutti di eguale grandezza, rappresentanti soggetti Pastorali – Campestri – Villereschi – Rustici, ecc., intagliati da F. del Pedro e da Pietro del Colle [sic]» così come, degli stessi due incisori, «Cinquanta rami [...] rappresentanti Paesaggi con pastori e gregge, dipinti da F. Londonio milanese e da F. Maggiotti veneziano» (Catalogo Vallardi 1833, pp. 17, 19). Mentre non è ben chiaro a quali prove da Maggiotto questi elenchi si riferiscano, le stampe di De Col da Londonio sono in parte tuttora identificabili, nonostante il loro numero complessivo sia sconosciuto. Luigi Alpago-Novello, che nel suo contributo sugli incisori bellunesi metteva in risalto il carattere «sgraziato» e «antipatico» di tali composizioni (Alpago-Novello 1940, p. 628), ne possedeva diciannove, successivamente confluite nelle raccolte del Museo Civico di Belluno; l'analisi di tali esemplari, arricchiti da citazioni di autori classici (Orazio, Ovidio, Varrone, Virgilio) e moderni (Sannazaro) evocanti la vita rurale, permette di attestarne la diretta derivazione dalle acqueforti, settantaquattro in totale, che il pittore stesso ricavò dalle sue opere a partire dal 1758 (Scola 1994, pp. 15-31 nn. 1-17, 116; Geddo 2002, p. 34), alcune delle quali giunsero probabilmente a Venezia sulla scorta del grande successo riscosso in Lombardia dagli originali. Non è noto quale fu il tramite che permise a Cavalli di entrare in contatto con queste incisioni e di poterne disporre ai fini della sua attività, forse lo stesso del conterraneo Giovanni Maria De Pian (1764-1801), che, entro il 1790, realizzò una serie di dodici acquetinte tratte dai medesimi esemplari (Alpago-Novello 1940, pp. 661, 668-669).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1994
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Santi M.
FTAD - Data	2015
FTAE - Ente proprietario	SBEAP Province VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	VE 60433_10279
FTAF - Formato	TIFF
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alpago-Novello Luigi
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00000004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 628, 630, 661, 668-669
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vallardi Giuseppe e Pietro
BIBD - Anno di edizione	1833
BIBH - Sigla per citazione	00000023
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17, 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scola Monica
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000024
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-31 nn. 1-17, 116
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Geddo Cristina
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00000038
BIBN - V., pp., nn.	p. 34
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Agostini F.
RSR - Referente scientifico	Ton D.
FUR - Funzionario responsabile	Majoli L.